

LE INSERZIONI
Di ricevute assicurative presso Mancastrini & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine ecc. cura in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per riga.

ABBONAMENTO
Udine a domicilio a sei mesi, Anno L. 15 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli uffici dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando negli uffici del luogo L. 25
(trimestre) però prendere l'abbonamento a trimestre. Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. a Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

(XVIII ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1913

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1913

Per Udine e Regno (annuo) L. 15.00

(semestre) 7.50

Premio gratuito a tutti gli abbonati

IL PAESE da oggi a 31 dicembre 1913 con RICORDI MILITARI DEL FRIULI
raccolti dall'avv. Ernesto D'Agostini. Due splendidi ed interessanti volumi
in ottavo, di cui il primo di pag. 249, con 9 tavole topografiche, il secondo
di pagine 534 con 10 tavole L. 15

PREMI SEMI-GRATUITI AGLI ABBONATI

Il Paese, da oggi a 31 dicembre 1913 con Varietas (Casa e Famiglia)
la repubblicana e diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giovanni
Antonio Traversari e da Pasquale de Luca L. 15.00

Il Paese, e "La Vita", quotidiano di Roma, diretto dall'insigne
giornalista Luigi Lodi, redatto dai migliori scrittori di parte democra-
tica. Ricchissimo d'informazioni da tutto il mondo, è il più autorevole giornale
del Partito Radicale Italiano.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 L. 27.00

Il Paese, e "L'Informatore Friulano", organo dell'Associazione fra
Commercianti, Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 L. 15.50

Il Paese, e "La Rivista Agricola", quindicinale di Roma, pubblica-
zione tra le più pregevoli d'Italia che tratta di agricoltura. Premiata
con Medaglia d'oro del Ministero di Agr. Ind. e Comm.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 L. 22.00

Il Paese, e "La Rivista Politica Parlamentare", di Roma di-
retta dal comm. Carlo Alberto Curtina.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 L. 23.50

Il Paese, e "L'Almanacco Veneto", la bellissima pubblicazione dei
«Gazzettini». Contiene informazioni generali sulla regione veneta, articoli,
di Varietas dei più insigni scrittori della Venezia e ricchissime illu-
strazioni.
Da oggi a 31 Dicembre 1913 L. 15.50

Il Paese, e "La Guida artistica di Udine e suo Distretto",
la più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata
da G. Bragato, edita da A. Roselli: 60 illustrazioni riproducenti
le opere d'arte più insigni del distretto di Udine.
Da oggi a 31 dicembre 1913 L. 15.00

NB. - La consegna dei premi sarà effettuata gratis agli abbonati di città
quelli di Provincia aggiungeranno le spese postali, in L. 0.80, per
premi seguenti: «RICORDI MILITARI», «GUIDA DI UDINE» e «AL
MANACCO VENETO 1913».

LA NUOVA FRONTIERA RUMENA

Il Danubio - Le fortezze turche - Silistria
Un ricordo del gen. Govone

Se le notizie cui ci riferiamo sono attendibili, la Bulgaria avrebbe concluso colla Rumenia un accordo mercè il quale la frontiera fra i due regni sarebbe spostata, cedendo la Bulgaria alla Rumenia una striscia di terreno inclusa da una linea ideale che partendo presso Oltenitza, giungerebbe al Mar Nero al capo San Nicola, detto anche di Kali-Akra o Celigra-Burun, perchè nei Balcani i nomi geografici mutano secondo la lingua. Silistria passerebbe di conseguenza alla Rumenia.

Stando così le cose la nuova linea di frontiera dovrebbe partire dalla sponda destra del Danubio dirimpetto al confluenza dell'Arges col Danubio medesimo, dal quale punto al capo San Nicola corrono in linea retta ad un dipresso centosettanta km., mentre dalla frontiera attuale sul Mar Nero presso Hancio fino a capo San Nicola, lo sviluppo costiero è di circa quarantacinque km.

Non è un vasto territorio dunque che vorrebbe ad aumentare il regno rumeno, che però così acquisterebbe circa sessanta km. di territorio sulla sponda destra del Danubio e la grande piazza forte di Silistria.

Il territorio in discorso farebbe parte dei due dipartimenti bulgari di Routsé (Rustchuk) e di Varna la cui densità di popolazione è rispettivamente di 53 e 36 abitanti per [km. quadrato, con scarsi commerci e modeste produzioni. Nella popolazione è però notevole la proporzione dell'elemento rumeno.

La piazza forte di Silistria, un tempo famosa nei fasti militari della Turchia, è la parte capitale di questa cessione. La città conta circa dodicimila abitanti, comanda il corso del Danubio, ed è alla frontiera attuale bulgaro-rumena della Dobrugia. Col possesso di Silistria viene ad acquistare grande importanza anche Oltenitza che si avvia presto a divenire il porto della capitale rumena. Oltenitza sull'Arges, ma presso il suo sbocco nel Danubio, è un porto interno, e lo scalo fluviale il più prossimo a Bucarest, da cui non dista che circa sessanta km.; ma benchè il terreno non presenti difficoltà di sorta, ancora non si è costruita la ferrovia fra la capitale e Oltenitza, essendo le comunicazioni attuali di Bucarest col Danubio stabilite fra Giurgevo a monte, e Galarasi e Cernavoda a valle.

Diventando rumeno le due sponde del gran fiume fino al confluenza col l'Arges è evidente che il porto interno di Oltenitza abbia ad acquistare grande importanza.

Dalle Alpi Transilvane scendono al Danubio attraversando la Rumenia molti fiumi importanti, le cui valli perpendicolari al fiume reale formano tante magnifiche vie di penetrazione. Anche dai Balcani scendono alla riva destra del Danubio numerosi affluenti, ma di percorso molto più breve. Se risalendo la valle dello Juln, dell'Aluta, dell'Arges, dello Jajomitza o del Sereth si attraversa in tutta la sua lunghezza il Regno di Rumenia prima di

trovare seri ostacoli nel rilievo del terreno fino alle Alpi Transilvane, cioè alla frontiera estrema, risalendo invece i piccoli fiumi bulgari, come il Lom, l'Ogust, l'Isker, l'Osem, il Jantra, ecc., si urta benosto nel massiccio dei Balcani, che copre Sofia e separa la Bulgaria propriamente detta dalla seconda metà del reame, la Rumella Orientale. E' appunto sulla linea dei Balcani che durante la guerra colla Russia i turchi opposero il massimo della loro resistenza, e senza l'eroismo rumeno, i russi con ogni probabilità innanzi a tante difficoltà avrebbero dovuto arrestarsi.

Silistria si inquina quasi come un cuneo fra la steppa di Baragan e la Dobrugia, e questa fortezza oggi bulgara prossima alla capitale come al porto marittimo di Costanza, che inoltre tiene sotto il comando dei suoi cannoni il corso del Danubio, non poteva a meno di riescire incomoda ai rumeni, mentre la cessione della fortezza stessa alla Rumenia, se rappresenta per i bulgari la rinuncia di una permanente minaccia nel fianco del vicino, per la propria difesa non ha importanza capitale essendo questa assicurata dalle piazze di Rustchuk sul Danubio, Schumia dell'interno, e Varna sul Mar Nero.

Costanza è la pupilla della Rumenia, perchè è il suo sbocco indipendente al mare. Dalle vicinanze di Revi fino alla formazione del Delta il Danubio diviene linea di frontiera fra la Russia e la Rumenia: se nella Dobrugia la Rumenia ha il porto di Sulina e dispone del ramo di San Giorgio, per un tratto di quasi settanta km, nel tronco superiore al Delta di Danubio è russo sulla sponda sinistra, e la Russia è padrona del ramo di Killa che comunica direttamente col mare. Difficilmente la Rumenia adunque potrebbe contrastare alla Russia il comando questo tronco comune del Danubio, perchè per Killa e Ismailia la Russia potrebbe portarvi i grandi mezzi di cui può disporre nei suoi arsenali di Crimea. Infine la navigazione delle foci del Danubio è sotto il controllo da Galatz in poi di una commissione internazionale. Il breve percorso ferroviario, Costanza-Cernavoda, di appena sessantacinque km. circa, riunisce al mare il tratto del Danubio interamente rumeno, ma sulla cui estremità Silistria puntava ancora i suoi cannoni.

La Turchia aveva predisposta tutta una serie di fortezze che dominavano il gran fiume che fu a lungo la frontiera che la separava dal mondo cristiano. Widino Aukar, Lom-Palanka, Rahova, Rustchuk, Silistria, Razova, Macin, sulla sponda destra, e qualche altra fortezza sulla sinistra come Ismailia, erano i baluardi della Turchia, e la massima parte di questi baluardi un giorno formidabili, ma oggi ancora non privi di importanza, li ha ereditati la Bulgaria.

Il Danubio adunque che dalla foce del Timok non lungi da Widino, fino a Silistria, è attualmente la linea di frontiera fra Bulgaria e Rumenia e si facilmente dominabile dal lato bulgaro, col vantaggio che mentre sulla sponda rumena il terreno rappresenta una immensa pianura, sulla sponda bulgara si rialza molto più presto. Silistria ha resistito a molti assedi, l'ultimo e forse il più memorando fu quello del 1854, e pochi ricordano che quest'assedio tenace fu anche gloria italiana.

Degli ufficiali italiani, appartenenti all'esercito piemontese, al primo rompere delle ostilità tra la Russia e la Turchia, ottennero il permesso di partecipare all'esercito turco alla guerra iniziando quella bella fratellanza d'armi che doveva cementarsi poi nella campagna di Crimea.

Alcuni ufficiali italiani vennero inviati a Silistria per disporre le difese dove si trovarono preceduti da alcuni altri ufficiali inglesi, coi quali incominciò tosto una fiera emulazione, non solamente nell'ideare nuovi e ingegnosi trovati per aumentare la resistenza della piazza, ma perfino nelle dimostrazioni di coraggio e di sangue freddo non più sfidando il pericolo, ma ricercandolo, onde furono necessari ordini superiori per frenare si-

multe emulazione che finiva col privare la piazza di vite preziose.

Fra quei baldi e dotti soldati era anche un giovane ufficiale del genio piemontese, Giuseppe Govone, lo stesso che nel 1808 doveva stipulare l'alleanza italo-prussiana. Fra quei valorosi Giuseppe Govone brillò primo fra i primi, non soltanto per lo stoico coraggio, ma per lo splendido contributo di arte e di scienza portato alla creazione di nuove opere che valsero a salvare Silistria dai disperati assalti dei russi. Finché Silistria fu fortezza turca il nome di Govone era legato alle sue opere, non so se i bulgari abbiano rispettata la memoria del glorioso ufficiale italiano.

I servizi di Giuseppe Govone in quella campagna furono tali, che il generalissimo turco gli offerse il grado di generale. Ma era giunta notizia che il Piemonte si accingeva a una nuova campagna, e Govone preferì di ritornare col suo grado modesto nel genio piemontese, per aver la sorte di combattere nuovamente colla patria bandiera.

Se adunque la cessione di una parte del territorio bulgaro con Silistria si avvera, benchè come estensione di territorio e come numero di popolazione non si possa certamente dirlo compenso adeguato a quanto acquisterà indubbiamente la Bulgaria sull'impero turco, e con essa la Serbia, pure la Rumenia non vi troverà soltanto una semplice soddisfazione di amor proprio, ma anche un vantaggio nella solidità della sua frontiera.

La Rumenia del resto non poteva sperare che la Bulgaria vittoriosa fosse pronta a cederle vasta parte del suo territorio. Dal 1879 l'amministrazione bulgara esiste in quasi tutto l'antico vilayet turco di Silistria: anche fra l'elemento rumeno si è diffusa la lingua bulgara, le divisioni di razza si sono raddeolate, nuove generazioni sono nate in quelle terre all'ombra della bandiera bulgara, e vennero allevate nell'amore di una patria bulgara, cosicchè se parte della popolazione sarà lieta di trovarsi riunita alla propria stirpe, una parte, e non minima, rimpiangerà forse la patria che perde.

Giorgio Molli

Rechid Pascià deve chiedere la riapertura della Conferenza Il colloquio di Ciataglia

Londra 10. - Nei circoli balcanici si crede che poichè il turno istituito al principio della conferenza designa Rechid Pascià a presiedere la prossima seduta, spetta a lui di prendere l'iniziativa di riunire la conferenza, tanto più che gli alleati hanno ragione di credere che la Porta desideri che le trattative continuino.

I bulgari ritengono che il piccolo colloquio del generalissimo Savoff con Nazim Pascià e Noradungian Effendi abbia da parte della Turchia doppio scopo: 1.º tentare di aprire negoziati diretti con la Bulgaria; 2.º provare al partito guerrafondaio della Turchia che essi fanno tutti i loro sforzi possibili per conservare Adrianopoli.

Noradungian Effendi ha chiesto al generalissimo Savoff di ottenere dal Re Ferdinando che cada sulla questione di Adrianopoli.

Savoff ha risposto che il Re è un sovrano costituzionale e non può agire che dietro consiglio dei suoi ministri. Ora nessun ministro cederà sulla questione di Adrianopoli. Il colloquio è stato nondimeno cordialissimo: Savoff e Nazim e Noradungian Effendi si sono separati nel modo più amichevole formulando il voto che la pace sia conclusa il quattordici gennaio, giorno del nuovo anno del vecchio stile.

Si assicura nei circoli bulgari che tutte le proposte della Turchia di fare concessioni economiche come l'istituzione di una tariffa doganale in talune regioni della nuova frontiera non indurrà giammai la Bulgaria a rinunciare ad Adrianopoli.

I turchi debbono ormai rassegnarsi alla perdita di Adrianopoli e tanto prima di ciò essi si renderanno conto, sarà tanto meglio.

Il telefono del «Paese» porta il N. 211.

Notizie dal Friuli

da Gemona

Per gli agricoltori del nostro Mandamento

10. Sabato 11 presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura si avrà una seduta fra gli agricoltori del Mandamento per trattare circa le modalità per la importazione di numero otto torrelli dalla Carinzia. Agli agricoltori che ne faranno acquisto verrà corrisposto per ciascun torrello un sussidio di lire 225. L'importazione dei torrelli venne promossa dalla Cattedra e dal Circolo Agricolo di qui.

Pure sabato prossimo si avrà una importante seduta della Commissione di vigilanza della cattedra ambulante di agricoltura per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni riguardanti la sezione.
2. Concorso stalle e concimale per il Mandamento di Tarcento.
3. Concorso a premi per l'importazione di torrelli dall'Austria.
4. Vivali di fruttiferi della Cattedra.
5. Pratiche per una eventuale mostra bovina a Platichia.

Il lavoro della nostra Pretura

Diamo qui alcuni dati statistici riferiti al lavoro della nostra Pretura. Nel decorso anno il nostro Pretore pronunciò 257 sentenze penali e 174 civili. Mentre le sentenze penali del 1912 furono di numero inferiore a quelle del 1911 che ammontarono a 357 quelle civili ebbero un sensibile aumento di circa 50. I processi penali di competenza del Tribunale istituiti nella Pretura ammontano a circa 400. Le spese sostenute dall'Esercizio nell'intero anno per testimoni, periti ecc. ammontano complessivamente a Lire 1407.68; mentre le somme dallo stesso riscosse per spese pronunciate e spese al netto raggiunsero le 5000 lire. Nell'intero anno si tennero 71 udienze civili e 34 penali. Le tutele nuove furono 18 e quelle cessate 15, per tutte si ebbero 131 convocazioni.

da Pordenone

Il capitano Novellis

10. - Stamane è giunto a Pordenone, ospite degli ufficiali di questa scuola d'aviazione, il capitano Alberto Novellis già comandante della scuola stessa, che fu in Libia per 7 mesi e compì ben 94 voli, sempre addomesticandosi sicuro padrone della macchina celeste e sfidatore intrepido di ogni pericolo per la grandezza della Patria.

Il Governo gli ha ora affidato una importante missione nel riordinare dell'aviazione militare nazionale.

Conferenza Zavattero

Ieri sera il noto anarchico Domenico Zavattero tenne la sua conferenza nel salone del Cine Roma, presenti circa 300 operai ed una dozzina di carabinieri. Nessun incidente.

Grave disgrazia

Venne oggi accolto d'urgenza al nostro Ospedale Civile l'operaio Cantoni (Giovanni), il quale mentre si trovava al lavoro, venne colpito in pieno viso da un masso.

Il disgraziato riportò la frattura della mandibola e della mascella superiore, e si teme abbia avuta colpita anche la testa.

Il suo stato è grave.

da Palmanova

Consiglio Comunale

10. Oggi è seguita l'annunciata seduta, convocata d'urgenza, del nostro Consiglio comunale.

Erano presenti i consiglieri. Venne approvato il bilancio preventivo 1913 della Congregazione di Carità e quello dell'Asilo infantile Regina Margherita.

A far parte dell'amministrazione ospitaliera furono chiamati i signori: Scala ing. comm. Quirico - Zanolini Carlo - Folledoro not. Ernesto - Vidale geom. Eugenio.

da Pontebba

Comizio magistrale

10. - Oggi avevamo 6 gradi sotto zero; eppure gli intervenuti al Comizio Magistrale annuale della Sezione di Gemona Meggio sono stati egualmente numerosi.

Ad attendere i congressisti, erano alla stazione, gli assessori del Comune, dott. Di Gasparo e Benardis, il direttore didattico ed i maestri del capoluogo.

La riunione si tenne in un'aula della locale scolastica. Agli ospiti graditissimi diede il benvenuto il rappresentante del Comune.

Quindi il maestro Vitali, consigliere uscente della sezione, commemorò l'on. Umberto Caratti, compianto presidente dell'U. N. M. ed infaticabile organizzatore dei maestri italiani, rilevando

i suoi eccelsi meriti verso la classe magistrale, verso la scuola, verso la Patria.

Dopo varie discussioni sull'operato dell'A. M. F. e sul programma da spiegarsi in avvenire, si addicevano alla nomina dei due consiglieri in sostituzione dei rinunciari.

Ad unanimità furono eletti i signori Addo Salvadori per Gemona, e Olinto Amadori per Meggio. Quindi fu offerto gentilmente dal Comune un Vermout d'onore. Anche al pranzo è regnata la massima cordialità ed allegria.

Eccellente impressione lasciò in tutti la visita alle scuole di Pontafal dove i genitori furono gentilmente accolti da quel simpaticissimo maestro.

Tutti, lasciandosi, espressero l'augurio di ritrovarsi spesso in simili riunioni, così necessario per fondere in un sol fascio potente le sparse forze del campo magistrale.

da Tolmezzo

Due contravvenzioni meritate

10. - I nostri carabinieri hanno ieri sera elevato contravvenzione a carico del signor Mainardis Pietro, di anni 28 e Sticotti Leonardo d'anni 45 proprietari del luogo perchè in base all'articolo 7 della legge 31 gennaio 1893 non avevano assicurato contro gli infortuni sul lavoro diversi operai occupati nella costruzione dei fabbricati di proprietà uno del Mainardis e l'altro dello Sticotti.

da S. Daniele

Consiglio Comunale

10. - Per lunedì 13 corr. è convocato il nostro Consiglio Comunale onde discutere gli oggetti rimandati nell'ultima seduta e deliberare sui provvedimenti per la condotta sanitaria vacante in seconda lettura.

Leggendo sul bilancio si osserva che l'aumento delle spese nel 1913 è di L. 15188.94.

Verrà ricoperta questa spesa colla sovrapposta 1912 e con una nuova sovrapposta proporzionale.

da Corno di Rosazzo

Alla Società di M. S.

Per domenica 12 corr. è convocato il Consiglio d'Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Ammissione di nuovi soci.
2. Iscrizione del Sodalizio alla Federazione italiana delle Società di Mutuo Soccorso.
3. Decisioni in merito ad una festa da ballo sociale.
4. Provvedimenti per alcuni soci morosi.
5. Comunicazioni alla Presidenza riguardanti il Concorso medico e il vessillo sociale.

da Fanna

Scuola di musica

10 - Altra volta da questa colonna abbiamo dovuto elogiare il buon volere di quei volontari che, pagando di propria tasca, hanno compiuto un non lieve sacrificio per costituire in paese una scuola di musica. Ma adesso... mancano gli strumenti.

E non tutti i bravi bandisti si trovano in grado di poterne acquistare uno.

Non potrebbe il Comune ed i signori del paese concorrere nella spesa tutto altro che inutile perchè la nostra Fanna possa avere il non piccolo vanto di annoverare una sua banda?

Se è vero, come è indubitato, che la musica, bellissima fra le arti, ingentilisce l'animo, i nostri signori non rinunceranno di contribuire per quel che possono al nobilissimo scopo. Speriamo quindi che l'invito nostro non debba cadere invano.

da Aviano

I ladri in visita

10. Notti sono i soliti ignoti rubarono in danno della signora Toso Elena ved. Piazza di Morcuro d'Aviano vari oggetti d'oro e denaro per circa Lire 500.

Gli oggetti ed il denaro erano nascosti nel cassetto della scrivania. Il furto è stato denunciato.

da Caneva di Sacile

Movimento demografico

10. Spigolo dai registri del Comune le seguenti note demografiche riguardanti il movimento dello Stato Civile nello scorso 1912:

Nati vivi 208; nati morti 14; in complesso 222. Morti 90; matrimoni 41; immigrati 82; emigrati 145. La popolazione al 31 dicembre 1911 ascendeva a 7840 individui; coll'aumento in questo anno di 129, si ha al 31 dicembre 1912 una popolazione di 7769 persone

Cronaca Cittadina

da Treppo Carnico

Le nuove leggi elettorali
 10. — Dalla cortesia degli impiegati municipali ho potuto apprendere che colla nuova legge elettorale gli elettori sono saliti da 202 a 389.
 Note con la "noia" di legittima compiacenza che tutti gli elettori sono affabbiati per la nuova legge che a Treppo Carnico non è un uso assai facile.
 Ed è non piccolo vanto

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Proc. Araldi P. M. Farinati
 Giudici: Rosai e Cano-Serra.
 Hubil il fucile per ucciderla

ma poi lo dà in pegno
 Nell'agosto scorso certo Giacomo Scouech veniva dimesso dalle carceri di Udine dove aveva scontata una pena per furto, ed era inviato col foglio di via al suo paese di Grinacovo. Ma egli si fermò a Cividale, e riuscì ad avere un passaporto, munito del quale passò il confine.

In settembre, non avendo trovato lavoro all'estero, tornò in Italia dirigitandosi al suo paese.

In una sera di vento e di pioggia egli arrivò a S. Leonardo ed entrò nella cucina del sig. Sirch per farsi dare qualcosa da rifocillarsi. In cucina non c'era nessuno, e le donne di casa erano salite nelle camere del secondo piano per le loro faccende. Di ciò il vagabondo ne approfittò per impadronirsi di un fucile che era appeso ad una parete.

Ero tanto avvilito, signor Presidente! — narrò lo scagurato all'udienza di ieri. — Non mi riusciva di trovar lavoro che nessuna voleva accettarmi nemmeno per un tozzo di pane. E per colmo di sventura ero ammalato, e mi toccava aggirarmi per le campagne al vento ed alla pioggia senza un riparo.

Vidi quel fucile e pensai che sarebbe stato bene fiorire per sempre con una schioppettata alla testa. Per ciò lo rubai.

Ma Scouech non si uccise, ché anzi l'indomani riuscì a dare il fucile in pegno al negoziante Gregorio De Lino di Cividale ottenendone 15 lire. Se non che l'arma venne riconosciuta e lo Scouech finì nuovamente in carcere.

Ieri si svolse il processo a suo carico, che terminò con una sentenza di condanna a 13 mesi e 20 giorni di reclusione: a sesto della pena sarà scontata dallo scagurato al coluiare.

OSPITALITÀ MAL RIPAGATA

Cantoni Guglielmo fu Giuseppe carrettiere da Udine il 17 novembre si trovava sulla strada di Gussignone con due cavalli, ubriaco tradito. Non si fidò di continuare la sua strada, e domandò ospitalità per sé e per i cavalli ai signori Zabi. L'ospitalità gli fu concessa ed egli si gettò su un mucchio di strame nella stalla. Più tardi, svaniti un po' i fumi del vino, si risentì, alzò e vistosi solo e credendosi inosservato s'impadronì di alcuni fessimenti da cavallo e fece per andarsene. Ma fu scoperto e denunciato ai carabinieri che lo arrestarono.
 Egli tradotto ieri avanti il Tribunale per esservi giudicato, giurò e spergiurò che era tanto ubriaco da non ricordarsi assolutamente nulla di quello che aveva fatto. Ma il Tribunale non gli prestò molta fede e lo condannò, in considerazione anche del fatto che era recidivo, a 6 mesi di reclusione. Difendeva M. Bellavita.

I sospetti dell'amico

Carlo Ellero un giovanotto di Basaglia acquistò nel settembre passato una bicicletta e diede incarico al suo amico De Filippo di procurargli una targhetta per evitar di doverla comperare nuova: il De Filippo accettò l'incarico e si fece dare qualche lira, ma tardò tanto a consegnare l'oggetto, che l'Ellero rinunciò ad averlo. La sera del 2 ottobre venne rubata

una targhetta ad Augusto Pastro che aveva lasciata la sua macchina nel fucile di Maria Dorno a Vissandone, ed il De Filippo vide in questo fatto e la rinuncia dell'Ellero una stretta relazione che non tardò a pensare ad un furto e partecipò i suoi sospetti al derubato.
 Questi denunciò l'Ellero, il quale essendosi intanto recato all'estero a lavorare, fu condannato in contumacia dal Pretore del 1° Mandamento ad 8 giorni di reclusione.
 Tornato a casa egli seppe della condanna ed appellò.
 Ieri il processo si rifece avanti il Tribunale il quale non avendo ritenuta raggiunta la prova dell'imputazione elevata contro di lui, lo mandò assolto. Difendeva l'avv. Berghiesi.

Rubrica commerciale

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di dicembre 1912.

A. — Costituzione di Ditte.

203. — **Ettore Buffardi**, Udine - Rappresentante di prodotti alimentari.
 242. — **Giuseppe Lavoca**, Udine - Società di fatto e in nome collettivo; succede alla ditta individuale omonima. Esercita il commercio di vini. Firmano disgiuntamente i soci Giacomo, Paolo e Nicola Lavoca.
 1785. — **Domenico Missio**, Tarcento e Udine - Rappresentanza di tessuti.
 6303. — **Scotto Irene** fu Angelo, Pagnacco - Succede al marito Franzolini Luigi nell'esercizio di osteria e macelleria.
 6304. — **Zoratti Maria** fu Vittorio, Pagnacco - Succede al marito Gentile Luigi nell'esercizio di osteria.
 8325. — **Fraichinello e C.**, Sacco, Società in nome collettivo per costruzioni meccaniche, col capitale di L. 10.000. Succede alla società Facchinato e Tonon in seguito a cessione fatta dal signor Adone Tonon della sua quota sociale al sig. Odoardo Camilotti di Sacco.
 14562. — **G. B. Plano e Fratelli**, Udine - Società di fatto costituita dai signori Plano Giov. Batt., Marcello ed Emilio. Succede alla ditta Angelo Passalenti per la vendita di coloniali, privati, ecc. - Firmatario Plano G. B., e gli altri due solo in sua assenza.
 14563. — **Dott. Giuseppe Signorini**, Udine - Fabbricazione ventriere.
 14564. — **Pitassi Maria** di Antonio, Pradamano - Osteria. Succede al marito Galateo Giovanni.
 14566. — **Dri Evarista e Bertoli Odo**, Tarcento, Palagnani - Firmatari entrambi.
 14569. — **Antonio Passon** fu Luigi, Tarcento - Mediatore in genere.
 14570. — **Domenico Maruzzi**, Palmanova - Negozio pollami.
 14571. — **Querini Silvio**, Udine - Calzature ed affini - Succede al padre Luigi Querini.
 14573. — **Bressani Umberto**, Carignone di Pozzuolo - Mediatore in genere.
 14574. — **Cogoi Antonio** fu Giovanni, Pagnacco - Molino con trebbatrice. Succede alla ditta Mattiussi Antonio.

B. — Modificazioni nelle Ditte.

44. — **Ditta Antonio Vaga**, Cividale. Concoria e negozio di pellami - Cessa la concoria di pellami.
 110. — **Giuseppe Vaga**, Udine - Esattorie consorziali ed esercizio fornicati. - Il figlio Guido attende agli affari della ditta o viaggia per conto della medesima.

1585. — **Società Anonima Telefonica Alto Veneto**, Pordenone. Il numero dei Consiglieri viene ridotto da sette a sei. (Foglio A. L. N. 45).
 2059. — **Moretto Pietro**, Udine - Coloniali e osteria - Cessa la vendita di coloniali.
 14567. — **Compagnia di Assicurazioni di Milano**. Ha nominato proprio agente in Pordenone (anche per i distretti di Sacile e Maniago) il sig. Giuseppe Plateo. (Foglio A. L. N. 45).
 14568. — **Società d'Assicurazioni «La Cattolica»**, Verona - Ha nominato proprio rappresentante in Udine il sig. Alcide Tordia.

C. — Cessioni di Ditte.

229. — **La Popolare**, Milano - Società d'Assicurazioni sulla vita. Il signor Riccardo Perosa cessa di rappresentare la società, avendo questa ceduto in azienda all'Istituto Nazionale d'Assicurazioni.
 320. — **Angelo Passalenti**, Udine - Negozio di coloniali, ceduto al signor Plano Luigi fu G. B.
 1321. — **Giuseppe Marini**, Pordenone - Negozio mode, fabbrica cappelli e nose, ceduto alla ditta B. Polon & Comp.
 2074. — **Janaek Elisa** ved. Anglaro, Pontebba - Caffè o trattoria.
 6282. — **Antonio Mattiussi**, Pagnacco - Mignato con trebbatrice.
 9272. — **Cossaro Eugenio** fu Domenico, Talmassons. Esercizio coloniali, osteria oprivativa.
 13009. — **Ditta Giovanni Tirelli**, Mortegliano - Negozio di tessuti.
 14425. — **Otola Francesco** Giovanni, Udine - Negozio di burro e formaggi ceduto alla ditta Lorenzini Antonio di Castelnuovo.
 14340. — **Farmacia Chimica Purero**, Udine - Ceduta al sig. Egidio Pandolfi.
 14257. — **Botto Luigi** fu Pietro, Udine - Macelleria.
 14459. — **Caprin Luca**, Fagagna - Cambio voluto.
 14566. — **Virili Costantino**, Prepotto - Pizzicagnolo e osteria.
 14571. — **Antonio Zoratti**, Udine - Pizzicagnolo e vendita liquori.
 14675. — **Società Anonima Cooperativa di Consumo «Testi (Vivaro)»**, Sciolta il 22 ottobre 1912.
 2851. — **Luigi Querini**, Udine - Calzature - Subentra il figlio Silvio Querini.

Le Mercuriali

Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 30 dic. 1912 a 5 gen. 1913

CEREALI

Frumento	al Et. di	22.50	23.50
Granoturco, vecchio	giallo	12.00	14.50
»	bianco	16.00	14.00
Orzo	»	8.00	10.75
Avena	al Quint.	25.50	26.50
Segala	al Et.	17.50	18.00
Farina di frumento di	pano bianco I. qual. al Q.	38.00	39.00
»	II. qual. al Q.	36.00	37.00
id. id. da pan. scuro	»	33.00	34.00
id. granoturco depurato	»	24.00	29.00
id. » maciufato	»	24.50	28.00
Crusca di frumento	»	17.50	18.25

LEGUMI

Fagiolini di pianura	»	35.00	38.00
Petate	»	8.00	9.00

RISO

Riso qualità nostrana	»	42.00	47.00
»	giapponese	38.00	40.00

PANE e PASTE

Pane di lusso al Kg.	»	00.54	00.54
»	I. qual. id.	»	00.50
»	II. »	»	00.46
»	misto	»	00.30
Pasta I. qualità al Quint.	»	50.00	56.00
»	II. »	45.00	48.00

CAFFÈ e ZUCCHERI

Caffè qualità superiore	»	380.00	420.00
»	comune	360.00	365.00
»	torrefatto	400.00	400.00
Zucchero fino più	»	146.00	148.00
»	in pani	152.00	154.00
»	bianco	143.00	149.00

CERCA OCCUPAZIONE, uomo

sulla cinquantina, come scrivano, in servizio, custode, fattorico ecc. Rivolgerti al giornale.

La morte del conte Agricola

Ieri sera cessava di vivere, nella propria abitazione, in via Dante, il conte Nicò Agricola, consigliere comunale della nostra città e deputato provinciale supplente.
 La notizia — per quanto pur troppo da qualche giorno temuta — produsse dolorosa e profonda impressione.
 Con Nicò Agricola scompare una simpatica figura di gentiluomo operoso, di cittadino integerrimo. Ancora giovane d'età — non toccava la cinquantina — egli sembrava un uomo destinato a vincere le avversità della vita, per il ricco caso e per la sua intelligente opposità, che ebbe modo di manifestare particolarmente come sindaco di Pavia di Udine, e incrementando la sua importante tenuta agricola di Risanò, di cui curò il prosperare e gli interessi, pure andando in contro a quelli dei numerosi suoi coloni, che lo adoravano per la paterna benevolenza onde erano da lui trattati.
 Un anno fa, egli ebbe l'incresciosa avventura di perdere, improvvisamente, il suo figlio diletto, Feliciano, volontario d'un anno di cavalleria a Torino.
 Da allora, la sua fibra fu scossa, e anche questo dolore cooperò ad affrettare la sua fine.
 Dinanzi a questa tomba troppo presto dischiusa, noi rivolgiamo il pensiero all'infelicitissima donna, che — non ancora dettata le lagrime per la dipartita del figlio — rinnova il doloroso pianto dell'inevitabile strazio, per la scomparsa del consorte.

La figlia candida di Dio

La neve, questa «figlia candida di Dio» come sospirava romanticamente Vally, volteggia sulle alte regioni della atmosfera quasi fosse indecisa a scendere sulla faccia della terra a portarvi un po' di pace ed un po' di candore: qualche piccolo fiocco viene giù, umido annunciatore, mentre la pressione atmosferica continua ad abbassarsi lentamente ma decisamente.
 Intanto la temperatura si rialza: questa mattina alle 9 il termometro dell'osservatorio Malgouret segnava 0.0 centigradi e siattose ha raggiunto i -0.3 centigradi. La temperatura di ieri furono invece le seguenti: alle 9 ant. centig. - 1.0; alle 21 centig. + 0.1; temperatura massima centig. + 2.2; minima centig. - 2.1.
 A questo lieve alzarsi della temperatura e del calore della pressione barometrica, gli astrologhi inferiscono che assai probabilmente «vercherà. Il tempo darà loro ragione?»

Una bella bandiera

Abbiamo potuto ammirare nelle vetrine del «Chic Paristen» una bellissima bandiera confezionata dal bravo signor Chechi Lorenzon per la Società Operaia di M. S. in Crocetta Trevigiana.
 Il ricco drappo, dai tre colori nazionali, ha in mezzo un campo bianco squisitamente ricamato a due diti a mano, in mezzo al quale spicca una corona d'alloro e le simboliche mani che si stendono in dolce significato di fraternità.
 La scritta: Uno per tutti, tutti per uno — ricamata in oro è pure un lavoro bellissimo. L'asta è foderata in velluto verde ed il nastro è dello stesso panno signorile frangiato in oro.
 Congratulazioni al sig. Lorenzon, che è specialista per questo genere di lavori.

Omaganze funebri

All'Ospizio Cronici di Udine: in occasione della morte della sig. Feruglio Giuseppina ha ricevuto le seguenti offerte: Pilecio Enrico, lire 1.

Una festa di famiglia

Questa sera nei locali del Circolo «Castello di Udine» all'Albergo Torre di Londra avrà luogo per i soci ed invitati un festino di famiglia.
 La festa avrà principio alle ore 22.

Alla Società Barbieri

La Società barbieri e parrucchieri, riunitasi l'altra sera in assemblea approvò il bilancio 1912, che presenta lire 1999,07 di entrate, 2499,88 di uscite con un disavanzo di lire 500,81.
 A 31 dicembre il patrimonio era di lire 5423,54.
 Fu poi approvato di aumentare fino a 100 lire l'importo dei prestiti a favore di tutti i soci indistintamente.
 Tra vivi applausi fu letta la lettera con la quale il comm. Piccino dichiarò di accettare la Presidenza onoraria del sodalizio.

Una festa di famiglia

Questa sera nei locali del Circolo «Castello di Udine» all'Albergo Torre di Londra avrà luogo per i soci ed invitati un festino di famiglia.
 La festa avrà principio alle ore 22.

Offerte ai bimbi poveri «Scuola e Famiglia»

IV. Elenco offerte per l'acquisto di ventiquattro agli alunni poveri dell'«Educatore «Scuola e Famiglia».
 Famiglia di Brandis L. 5 — Elena Ferrarutti 1 — Anna Rovere 1 — Luigi Lestuzzi 2 — Maria Vernotti 1 — Margherita Appellus 2 — Emilia Trevisan 2 — Giuseppina Grasselli 2 — Amilcare Lucchini 1 — Maria Mantovani 2 — Virginia Rea 1 — Rosina Micheluccini 2 — Sachs 1 — Enrico Lancigh 1,50 — Dircè e Ugo del Vecchio 5 — Giustina Perusini 5 — Clotilde Grossi 1 — Famiglia Bragato 1 — Contessa Barretta 5 — Signora Fietta 1 — Famiglia Liso 1 — Famiglia Benedetti 1 Subeconomato 2 — Fratelli Pacile 10 — E. Biondi 2 — Cuccini Eugenio 1 — Clodig 2 — Dottor Pascoletti 2 — Famiglia Nidasio 2 — Maria Turco 1. (Continua)

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba O. 6.5	- D. 8.10	- O. 10.15	- A. 16.50	- D. 17.10	- O. 18.50		
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Sinaloue Carzia)	9.15	- 12	- 17.1	- 20.30			
Cormons O. 6.46	- A. 8.4	- O. 12.50	- M. 18.46	- D. 17.36	- O. 18.58	- O. 20.6	
Venezia A. 4	- A. 6.10	- A. 8.20	- D. 10.10	- D. 11.25	- A. 13.40	- A. 17.35	- D. 20.8.
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7	- A. 8	- 14	- 16.40	- 19.55.			
Cividale M. 6	- A. 8.7	- M. 11.16	- M. 18.40	- M. 17.20	- 30.		
S. Giorgio - Trieste 7	- 8	- 14	- 16.40	- 19.55.			
S. Daniele (Porta Gemona) 8.85	- 11.40	- 15.15	- 18.50.				

Arrivi da

Pontebba O. 7.49	- D. 11	- O. 12.20	- A. 17	- D. 19.46	- O. 20.57.		
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.66	- 9.14	- 14.50	- 18.14.				
Cormons M. 7.24	- A. 10.2	- D. 11.7	- O. 12.60	- A. 15.45	- O. 18.41	- O. 20.3.	
Venezia A. 8.20	- D. 7.50	- A. 9.57	- A. 12.16	- A. 15.22	- D. 17.7	- D. 18.43	
M. (da Conegliano) 19.27	- A. 20.7.						
Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.29	- A. 9.88	- 18.34	- 17.10	- 21.58.			
Cividale 7.40	- 9.87	- 15.50	- 18.27	- 19.90	- 21.38.		
Trieste - S. Giorgio M. 7.20	- 9.38	- 15.84	- 17.10	- 21.68.			
S. Daniele (P. Gemona) 8.39	- 12.36	- 16.17	- 19.28.				

(Continua.)

L'epilogo giudiziario

E' stata chiamata questa mattina avanti al nostro Tribunale penale la causa contro:
 I) Dacomo Leonardo d'anni 29 operatore cinematografico.
 II) Poli Bruna di Carlo d'anni 21 di Trieste attualmente dimorante ad Udine.
 III) Ing. Enrico Cuduguello d'anni 44 da Udine, imputati, secondo l'atto d'imputazione, il 1.0 di ingiuria e diffamazione per avere in Udine il 22 maggio u. s. nel Teatro Minerva la sera stessa, e nel domani all'Albergo Nazionale, comunicando con più persone offesa la reputazione ed il decoro dell'ing. Enrico Cuduguello attribuendogli il fatto determinato di avere in quella sera accettato allo spettacolo del Minerva senza avere pagato il biglietto per se e famiglia, eludendo la vigilanza del controllo come aveva fatto altra volta, e per avere in quella sera stessa nell'atrio del Teatro Minerva tacciuto di bugiardo esso ing. Cuduguello;
 La il pure di diffamazione per avere in quella sera stessa da un loggiato dell'atrio del Teatro Minerva la reputazione ed il decoro dello stesso ing. Cuduguello usando l'espressione: — questa non è la prima volta che quel signore passa senza il biglietto —;
 Il II.0) di lesioni compliciti per avere in Udine, senza il fine di uccidere, dato uso spintone a Dacomo Leonardo ed essergli avventato contro ad avergli assennati due schiaffi senza conseguenze di malattia ed incapacità alle ordinarie occupazioni;
 b) del delitto di cui all'articolo 156 C. P. per avere nelle stesse circostanze di luogo e di fatto fatto minaccia ai Dacomo predetti dicendogli: — lo conosco quello là, gli ho dato lo schiaffo, e sono pronto a dargliene altri».

Per costituzione di Banca

che avrà succursali in diversi centri del Veneto cercai nelle principali località professionalista con larghe relazioni per collaborare sottoscrizione capitale. Scrivere 9875 Haasenstein & Vogler, Vicenza.

Pulsano una bicicletta

Il giovane Ermenegildo Cautero, agente presso il negozio Mazzaro nel paese di S. Leonardo, si è fatto impigliare e il medio della sinistra impigliata in un ingranaggio e riportò ferite che vennero giudicate guaribili in 20 giorni.

Cattedra ambulante d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Udine, Gleris, Pagnacco, Avasio, Cras, Carizzo, Bressano, Cussignacco.

Ritroverio «Carlo Facchi»

Ecco l'orario programma fissato per domenica, 12 corr. dalle 13 1/2 alle 16 1/2. Sezione di tiro al bersaglio e gara a primi.
 Esercitazioni ginnastiche coi manubri Parrita al giuoco del calcio.

Piccolo disgraziato

Il piccolo Vouch Bruno d'anni 2 e mezzo giocando ieri in casa sua, cadde producendosi la frattura del femore sinistro. Prontamente soccorso fu trasportato al nostro ospedale dove fu giudicato guaribile il 40 giorni.

Offerte ai bimbi poveri «Scuola e Famiglia»

IV. Elenco offerte per l'acquisto di ventiquattro agli alunni poveri dell'«Educatore «Scuola e Famiglia».
 Famiglia di Brandis L. 5 — Elena Ferrarutti 1 — Anna Rovere 1 — Luigi Lestuzzi 2 — Maria Vernotti 1 — Margherita Appellus 2 — Emilia Trevisan 2 — Giuseppina Grasselli 2 — Amilcare Lucchini 1 — Maria Mantovani 2 — Virginia Rea 1 — Rosina Micheluccini 2 — Sachs 1 — Enrico Lancigh 1,50 — Dircè e Ugo del Vecchio 5 — Giustina Perusini 5 — Clotilde Grossi 1 — Famiglia Bragato 1 — Contessa Barretta 5 — Signora Fietta 1 — Famiglia Liso 1 — Famiglia Benedetti 1 Subeconomato 2 — Fratelli Pacile 10 — E. Biondi 2 — Cuccini Eugenio 1 — Clodig 2 — Dottor Pascoletti 2 — Famiglia Nidasio 2 — Maria Turco 1. (Continua)

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba O. 6.5	- D. 8.10	- O. 10.15	- A. 16.50	- D. 17.10	- O. 18.50		
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Sinaloue Carzia)	9.15	- 12	- 17.1	- 20.30			
Cormons O. 6.46	- A. 8.4	- O. 12.50	- M. 18.46	- D. 17.36	- O. 18.58	- O. 20.6	
Venezia A. 4	- A. 6.10	- A. 8.20	- D. 10.10	- D. 11.25	- A. 13.40	- A. 17.35	- D. 20.8.
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7	- A. 8	- 14	- 16.40	- 19.55.			
Cividale M. 6	- A. 8.7	- M. 11.16	- M. 18.40	- M. 17.20	- 30.		
S. Giorgio - Trieste 7	- 8	- 14	- 16.40	- 19.55.			
S. Daniele (Porta Gemona) 8.85	- 11.40	- 15.15	- 18.50.				

Arrivi da

Pontebba O. 7.49	- D. 11	- O. 12.20	- A. 17	- D. 19.46	- O. 20.57.		
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.66	- 9.14	- 14.50	- 18.14.				
Cormons M. 7.24	- A. 10.2	- D. 11.7	- O. 12.60	- A. 15.45	- O. 18.41	- O. 20.3.	
Venezia A. 8.20	- D. 7.50	- A. 9.57	- A. 12.16	- A. 15.22	- D. 17.7	- D. 18.43	
M. (da Conegliano) 19.27	- A. 20.7.						
Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.29	- A. 9.88	- 18.34	- 17.10	- 21.58.			
Cividale 7.40	- 9.87	- 15.50	- 18.27	- 19.90	- 21.38.		
Trieste - S. Giorgio M. 7.20	- 9.38	- 15.84	- 17.10	- 21.68.			
S. Daniele (P. Gemona) 8.39	- 12.36	- 16.17	- 19.28.				

(Continua.)

La statistica dell'ufficio di conciliazione

Nono alcune cifre statistiche sul lavoro compiuto nell'anno decorso dal locale ufficio di conciliazione.

Le cause iscritte a ruolo di valore inferiore alle 50 lire furono 5220, e per somme superiori fino a 100 lire 2889, in totale 8109. Di queste, dopo la chiamata e la discussione in udienza, 6800 vennero transatte o abbandonate stragiudizialmente e 1309 furono decise con sentenza.

Gli atti di causa descritti in cronologico ragguagliano il numero di 2821 dei quali 912 tra verbali d'udienza, verbali di pugno, decreti e provvedimenti vari.

Le licenze per rilascio immobili, regolarmente convalidate, furono 46 e le copie di esecutorie, attestati in duplice o triplice esemplare, superarono il migliaio.

L'Assemblea del Comitato Giovanile Patriottico. Tutti i soci del Comitato Giovanile Patriottico della Provincia di Udine, sono invitati a voler partecipare all'assemblea generale che si terrà stasera 11 gennaio alle ore 20 precise nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa.

N.B. Essendovi all'Ordine del giorno un semplice articolo (Giezioni) l'Assemblea avrà termine alle 20.30 per lasciare campo di partecipare alla Conferenza del Sociale.

La conferenza Misasi al Sociale

Questa sera al Sociale riaperto avrà luogo l'annunciata conferenza del chiarissimo scrittore Nicola Misasi sul tema interessantissimo ed attuale: «La Sita nella storia e nella leggenda».

La conferenza è tenuta per cura della Sezione Friulana della «Pro Montibus et Sylvis» e l'oratore sarà infatti presentato al pubblico dal sen. Di Prampero, presidente della «Pro Montibus» stessa.

La conferenza avrà luogo alle 20.30. Si prevede un teatro bellissimo.

I leoni al Minerva

Interessantissima è stata ieri sera al Teatro Minerva la presentazione dei 20 leoni fatta dal noto domatore capo Schneider davanti ad un pubblico affollatissimo ed ammirato.

Gli esercizi ed i volteggi compiuti dai superbi leoni erano davvero emozionanti e magnifici.

Questa sera lo spettacolo si riplica.

TUTTI I GIORNI Meringhe e Krapfen sempre caldi alla premiata pasticceria Parigina.

Al Circolo Familiare

La Veglia danzante stabilita nel programma generale per il 16 corr., per desiderio di alcuni soci avrà luogo invece questa sera Sabato 11 gennaio alle ore 21.

DA CUNEO

Sulla «Sentinella delle Alpi» quotidiano politico di Cuneo, organo personale dell'ex Ministro Galimberti, spogliamo la seguente notizia di cronaca:

«Subito dopo la battaglia di Sciarra Sciat nella famosa canzone del generale turco ripetuta con gran successo in tutti i teatri, si annunciava:

Saprà il turco bene andar A Cuneo per mar!

Noi ridevamo perché il mare a Cuneo bisognava farlo fabbricare a posta. E andate a dir male di Cuneo!»

La tradizionale Veglia Ciclistica

L'Unione Velocipedistica Udinese ha stabilito di dare anche quest'anno la tradizionale Veglia Ciclistica che avrà luogo la sera di Sabato 25 gennaio al Teatro Minerva.

La Guida Artistica di Udine e suo Distretto

La più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da G. Bragato, con 80 illustrazioni riproducenti le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine, legato in brochure con artistica copertina in trionomia L. 2.

«Poesie Friulane» di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistiche fregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri scritti dal prof. Gatterl.

Opera completa legata in brochure L. 10.

Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

Dirigere le ordinazioni con cartolina-vaglia aggiungendo Cent. 50 per le spese postali alla Tipografia-Editrice Arturo Bosetti - Udine.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Le voci del pubblico

Illustrazioni negli edifici militari

Ci scrivono: In tutte le ricorrenze solenni la nostra città, ed altre dell'Italo Regno, assistono allo spettacolo poco edificante di una preistorica illuminazione di alcuni edifici militari: Generalmente sono pochi lampioncini alla veneziana, abballati dal vento, oppure dei luminari ad olio, che si spengono appena accesi, i quali collocati sulle finestre mandano qualche raro bagliore col quale dovrebbero ricordare ai passanti il fausto anniversario.

Ritorniamo che lo spettacolo non è né serio né decoroso e sarebbe opportuno che dall'alto fosse emanata qualche disposizione per togliere l'inconveniente.

Noi siamo del parere che il provvedimento migliore sarebbe quello di non fare le illuminazioni dal momento che non è opportuno di spendere di più per farle bene. Orediamo poi che le illuminazioni hanno fatto il loro tempo e che ormai sia sufficiente l'esposizione della bandiera nazionale per ricordare a tutti i cittadini le ricorrenze nazionali.

Votando però per tradizioni, mantenere le luminarie sembrerebbe miglior sistema quello di concentrare tutta la spesa nella illuminazione decorosa di un edificio cittadino che per la sua ubicazione si presta ad essere visto non soltanto dalla Città, ma anche dalla campagna.

E' uscito!

Fresco, civettuolo, pieno di attualità e di grazie è apparso il fascicolo di gennaio della rivista «Varietas» (Casa e Famiglia) che la pubblicazione ideale delle persone di buon gusto.

Esso, in formato di libro, come le altre grandi riviste mensili, conserva tuttavia quel carattere speciale che in questi ultimi anni ha reso cara la lettura di «Varietas», e sarà compagno piacevole e vivace in casa e in ferrovia, nel salotto elegante e nello studio professionale, nelle ore di distrazione e di riposo.

E vi sono altri pregi: una corona di nomi illustri o largamente apprezzati: P. Molmenti, G. Bertolotti, G. Antonia Traversi, P. De Luca, E. Serac, A. Avancini, M. Labò, un autografo del compianto «E. A. Butti», un articolo anedddotico sul grande tragico «Salvini» fra le quinte della famiglia scritta dal nipote, una novella bulgaro-turca interessantissima di «R. Pirro» corrispondenza dal Montenegro e da Sofia, una lettera parigina di Donna «Bice Viallet» sul Gran Tempio della «Moda», ecc., con oltre cento illustrazioni, fra cui in disegno curiosissimo apparso nel 1876, che precocizzava lucidamente la fine del grande impero ottomano.

Il fascicolo — delizia di molte ore — non costa che 50 cent. presso tutte le edicole e le stazioni ferroviarie. L'abbonamento annuo a «Varietas» costa lire 5 con premi elencati nel programma annesso. Rivolgersi all'Amministrazione di «Varietas» Via Pesarca, 4, Milano.

La pubblicità in «Varietas» (riservata ai soli concessionari Haasenstein e Vogler) fa parte del testo, e perciò è più di ogni altra efficace e duratura. Rivolgersi Haasenstein e Vogler, Piazza V. E., N. 5.

Note e Notizie

L'idillio turco-rumeno

(A proposito di fratellanza tra le nazioni) Parigi, 10 — I giornali hanno da Bucarest: Si constata nei circoli diplomatici un grande nervosismo in seguito alla lentezza dei negoziati intrapresi colla Bulgaria. Si prevede che si ordinerà la mobilitazione se entro 48 ore non giungerà una risposta soddisfacente da Sofia.

Nuove fischie all'orizzonte. Il crepuscolo di domani ne apparirà nel cielo forse come se ignote mani avessero versate urne di sangue. Il lavoro (come quello di Sisto?) dei delegati balcanici e di quelli turchi alla conferenza di Londra procede incerto, tra sospensioni che somigliano a rotture, tra l'assio e lo spasimo d'Europa, stanca che sul suo vecchio corpo si perpetui la strage dei figli.

E mentre diplomatici e ambasciatori lavorano nelle schermaglie delle loro sottigliezze e dei reciproci agguati, pur manifestando tutti — non ostante recise dichiarazioni e l'inflessibilità degli argomenti e delle pretese — il desiderio che la strage non venga ripresa, Daneff — il ministro bulgaro — intermette il lavoro della conferenza con lunghi e segreti colloqui con l'onorevole il ministro rumeno, sopraggiunto a Londra, per sostenere le pretese del suo governo contro la Bulgaria, e a farle pesare, comunque, forse anche sulle decisioni della conferenza.

L'idillio turco rumeno è ripreso, come nei giorni avanti l'apertura delle ostilità. La Rumenia, che per ragioni

profonde di fratellanza di razza, d'interessi ideali avrebbe dovuto occupare un posto di battaglia e d'onore nella lega balcanica contro il turco, dopo l'ondeggiamento del periodo che prelude alle ostilità, si è limitata a mantenersi neutrale nell'immane conflitto, comoda situazione per scegliere, al momento opportuno, la linea di condotta più conveniente per conseguire privilegi territoriali, alle spalle del vincitore e del vinto! Anche in questa guerra si rinnova una situazione strana: e cioè che durante le trattative diplomatiche, il maggiore interesse alla pace è il vincitore, speso dallo sforzo compiuto; mentre il vinto, che più nulla ha da perdere, trova nelle sottigliezze diplomatiche o negli interessi dei neutri un baluardo estremo.

Ed ecco la Rumenia, la nazione che vuol vincere senza aver combattuto, attaccarsi alla Bulgaria, chiederle di non fare la guerra non è finita e le trattative con i delegati si intorbidano.

Lo chantage rumeno: ecco il fatto di politica internazionale, che viene a inaugurare il nuovo anno, i cui albori si presentano foschi ed incerti.

La Rumenia, con le sue minacce, assume una grande responsabilità in faccia all'Europa, ai cui danni lavora.

Unica tra le nazioni balcaniche (eccezione d'ogni sentimento di fratellanza e pace — come prezzo d'un allargamento del suo territorio — la possibilità d'una strage più vasta, d'una guerra ancor più feroce contro popoli che le sono fratelli, stretti in mezzo (osservate una carta geografica) tra l'esercito della mezzaluna e le cristianissime truppe del re dei rumeni...

g. b.

GUIDO BUGGELLI — Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bosetti succ. Tip. Bardusco

L'ETÀ CRITICA

Le donne accorte vi si preparano La cura delle Pillole Pink

All'età critica le donne attraversano il periodo della vita più temibile e l'ansietà ch'esse provano è ben giustificata. Non prepararsi a questo cambiamento equivale, si può dire, ad una provocazione del male. All'avvicinarsi di questo periodo, i sintomi — quali soffocazioni, mal di capo e a reni, ansie, ronzii alle orecchie, palpitazioni di cuore, abbarbagliamenti, irregolarità, stitichezza, appetito capriccioso, debolezza e turbamento — si manifestano. Questi sintomi sono — per così dire — delle «domande di soccorso» fatte dalla Natura. L'organismo domanda assistenza e bisogna ascoltarlo.

Le Pillole Pink rispondono e soddisfanno i bisogni delle donne nell'età critica. Sostengono l'organismo femminile, purificano e arricchiscono il sangue, tonificano il sistema nervoso. Esse fecero attraversare a migliaia di donne questo temibile periodo. Le Pillole Pink sono buone per tutte le donne; bisogna ricordarsi che esse facilitano la formazione delle giovanette, regolarizzano le funzioni, sviluppano l'appetito, danno forze, facilitano le digestioni.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 1, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA. Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI auto Dott. R. DE FERRARI TREVISO

Ringraziamento Stim. Sig. Direttore Dott. Giuseppe Munari

TREVISO Spinto da un sentimento di profonda riconoscenza Le dichiaro che non riuscirei mai a dimenticare le sue saguiste premure nel curare di dolerosa sciatica la mia cara mamma. 5 soli giorni bastarono a torle ogni sofferenza, mentre da 20 giorni nulla si era lasciato di tentato in casa nostra per guarirla.

Bisogna convenire che la sua cura fu del prodigioso nel tempo stesso che io devo constatare un fatto di suprema importanza che mentre ciné a Lei sarebbe parso facile tenere anche più a lungo i suoi malati nella sua Casa di Salute. Ella li licenzia usando sempre la più rapida cura.

E per me una tanta onestà, a questi lumi di luna di diligente affarismo e di socratiche oppellate sovente dal nome: sacro dalla pia scienza, forma uno dei suoi meriti più belli. Al nome di Lei unisco con vera affettuosa riconoscenza di ricordo il nome del Dott. De Ferrari, a Lei colla e uno intelligentissimo conduttore all'alleverare i dolori di tanta umanità sofferente Prof. Sae, Emilio Dott. Silvestri. S. Corona (Casa Zilio).

TRIESTE

Hotel Restaurant "MONCENISIO" nuovo arretrato con tutto il confort: campo da lire 2.— in più. Biglii - Luca e lotteria - Omnibus alla stazione - Pernata di tutto le linee del tramway all'albergo Restaurant MONCENISIO, il più grande ristorante della città, prezzi moderati. LUIGI PONTONI, propr. - direttore.

EMORROIDI

Eczema-Affezioni della pelle

La vita vivente un pesante fardello quando si afflitti da affezioni della pelle e soprattutto dalle emorroidi. Il sig. Gaetano Carrari, Via della Campana, 4 Treviso, ci comunica: «Ho sofferto per trent'anni consecutivi di un male che non mi lasciava un minuto di tregua. Avevo le emorroidi interne ed esterne, talvolta unidite, tal'altra secche, ed ho tentato contro quell'intollerabile infermità tante cure che non saprei enumerare. Però non ho mai trovato nulla per guarirle. «Usato l'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) oggi posso dire di star bene e di non sentire più nessun dolore. (Firmato) Gaetano Carrari.»

Più di due anni dopo il sig. Carrari ci dice: «Non trascurate mai l'occasione di raccomandare il vostro eccellente Unguento a tutti. E' un vero balsamo contro le emorroidi e i risultati datimi sono stati stupefacenti: l'Unguento Foster è il miglior specifico contro le emorroidi e tutte le affezioni della pelle; acne, eczema; zona, erpete, ecc. ecc. il sollievo è certo e la guarigione duratura.»

Si acquista presso tutte le Farmacie (esigere la marca originale) L. 3.50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giogio, 19, Via Capucino, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde... Felice Bialeri e C. - Milano

L'Ovatta Thermogène

Come succeda a tutti i prodotti che hanno per la loro bontà conquistata la simpatia del pubblico, l'Ovatta Thermogène è imitata e contraffatta ogni giorno più.

Se noi non ascoltavamo che la voce del nostro interesse vedremmo senza alcun dispiacere che il pubblico avesse a provare l'una o l'altra di queste imitazioni: la superiorità del Thermogène sarebbe una volta per sempre dimostrata. Ma c'è il mezzo d'interferire degli imitatori e impedire assai di evitare loro qualsiasi confusione.

Ed è perciò che gli acquirenti dovranno sempre assicurarsi che l'etichetta della nostra scatola gialla porti le parole «L. Thermogène» (sorgente di calore) e il nome della Ditta Produttrice: VANDENBERGCK & C. Co., Bruxelles.

L'Ovatta Thermogène è in vendita in tutte le principali Farmacie a L. 3.50 la scatola. Deposito Generale per l'Italia: I PENNIGINI MILANO - Foro Donapario, 45.

Cordial Ardea

Ferro China Arrigon Caffè Rham Tripoli Liquori Speciali della Ditta Arrigoni e Stradotto

Villa Santius (Udine) Chiederli nei migliori Caffè, Botteghe, Bar ecc.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FATONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 383.200.55

Corrispondente della Banca d'Italia e Regg. dei Banchi di Napoli e Sicilia

Situazione Generale al 31 dicembre 1912

Table with columns for Assets (ATTIVO) and Liabilities (PASSIVO). Assets include Cash, Loans, and Deposits. Liabilities include Deposits, Loans, and Reserves.

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato L. 1.047.000.00 Riserva ordinaria L. 383.200.55

PASSIVO

Table with columns for Liabilities (PASSIVO) and Assets (ATTIVO). Liabilities include Deposits, Loans, and Reserves. Assets include Cash, Loans, and Deposits.

Udine, li 31 dicembre 1912. Il Presidente E. MORPURGO. Il Direttore G. MIOTTI.

Operazioni ordinarie della Banca.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono assiti di ricchezza mobile.

Riceve deposito in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Accorda Antecipazioni e assume in Riporto a) carte pubbliche e valori industriali b) salsi greggi e lavorate e cascani di seta c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme - (effetti di commercio) Cedole di Rendita Italiana a scadenza Apre ordelli in Conto Corrente garantito da deposito Riscuote immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'oltre Oceano. Compra a vendita divise Estere. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili - Piegni suggeriti.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio. Eserce l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente. A richiesta dei correntisti propri cura il pagamento delle imposte gratuitamente

OLIO SASSO



L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassioidina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Manifattura Sellarie ROMOLO PANSERI

Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circonvallazione Forte Pracchiuso e Ronchi)

Finitimenti e Sellarie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Sambuco e Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.



SI GARANTISCE ASSOLUTAMENTE
L'IRREVOCABILE ESTRAZIONE
 al 15 GENNAIO 1913
della Grande Ultima LOTTERIA ITALIANA
 garantita ed amministrata dalla
BANCA D'ITALIA
 col PRIMO PREMIO di Lire 1.500.000

I biglietti costano Lire TRE e sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotterin; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

SI GARANTISCE la data irrevocabile della Estrazione, pronti a rimborsare L. 10, per biglietto se fosse prorogata. I biglietti si spediscono in tutto il Mondo, contro vaglia all'Agenzia L'Utile - Banco di Cambio - 32, via Carlo Alberto - MILANO - Aggiungere le spese postali.

VENDETTA COMICA




Immerso in un profondo ed aspro duolo Maturava l'amante una vendetta. Sopra quella che ha avuto il pensiero solo Di mancare alla fe ch'egli rispetta.

Gli prova un giorno di trovarla in dolo, E sulla strada pubblica l'aspetta, E armato d'un fucile di vittoria Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro bibbono la donna, Sorride e in nulla affatto si scompone, Perché sente l'odor della Chinina.

Di beffiglia abbagliò l'irato amante, E lanciando Chinina di Migone Fu barbata la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di purissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso di questa rigeneratrice dal sistema capillare. Essa è un liquido profumato e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta si rinnovava dai capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al gergolo della MILI-FARMAZIE, Profumerie, Parucchiere, Orologiai, Chinesteglieri e Barbe. Deposito generale a MILANO, Via Broletto, 23.

SIETE DEBOLI? ESAURITI!?

solo il **"Polifosfol-Crosara,"** alimento del cervello, potente neurogeno

**riattora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi allieta lo spirito**

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3.00 un barone N. la farmacia e presso l'inventore CROBARA
 15.00 sei baroni ALVISE farmacia in Valdagno (Vicenza).
 franco di porto Istruzioni ed attestati GRATIS

(1707-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bassetti succos. Tip. Bardusco - Udine.

Ludwig Hloterschwaiger, Adolf Reichert & Co.
 G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Weis, (Alta Austria).
 Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI
 Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione. Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino a oggi, combatte il **GOTTA** ed il **REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal **LIQUORE di D'LAVILLE**

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI 1113
 Deposito Generale presso E. GUINU - MILANO
 Via Benedetto Marcello, 39

REUMATISMI

Offerte speciali delle Premiate Fabbriche Telerie E. FRETTE e C. - Monza,
 allo scopo di aumentare la Clientela e di mantenere lavoro costante alle proprie maestranze di oltre 2000 operai.

Prezzi veramente eccezionali. Qualità garantite all'uso.

Marca G V 101.
 Asciugamano di lino operato, pesante. Centimetri 60 per 85, più frangie ad un nodo.
 Lire 0.95 cad.

Pezzettina "Fiducia,"
 Madapolam bianco. Alt. Centim. 80. Metri 10, per L. 5.65

Marca G V 39.
 Servizio di lino bianco casalingo.
Tovaglioli già cuciti:
 Centimetri 64 per 65. Lire 0.85 cad.

Tovaglie già cucite:
 Centimetri 145 p. 150. Lire 4.75 cad.
 Centimetri 170 p. 180. Lire 6.80 cad.
 Centimetri 145 p. 180. Lire 5.60 cad.
 Centimetri 170 p. 250. Lire 9.30 cad.
 Centimetri 170 per 300. Lire 11.50 cad.

Marca G V 90.
 Servizio di lino bianco damascato.
Tovaglioli
 Centimetri 64 per 66. Lire 1.05 cad.

Tovaglie:
 Centimetri 165 per 165. Lire 6.25 cad.
 Centimetri 175 per 190. Lire 9.30 cad.
 Centimetri 175 per 250. Lire 12.40 cad.
 Centimetri 175 per 330. Lire 16.45 cad.

Marca G V 125.
 Servizio di lino "Flandra," (Gran bianco).
Tovaglioli già cuciti:
 Centimetri 64 per 65. Lire 1.30 cad.

Tovaglie già cucite:
 Centimetri 145 p. 150. Lire 7.50 cad.
 Centimetri 145 p. 180. Lire 9.60 cad.
 Centimetri 175 p. 180. Lire 11.75 cad.
 Centimetri 175 p. 210. Lire 12.60 cad.
 Centimetri 175 p. 250. Lire 15.40 cad.
 Centimetri 175 p. 300. Lire 18.70 cad.

Marca G V 103.
 Asciugamano di lino crêpe, lussuoso. Centimetri 60 per 100, più frangie ad un nodo.
 Lire 1.45 cad.

Pezzettina "Fiducia,"
 Madapolam bianco. Alt. Centim. 80. Metri 10, per L. 5.65

Tele ottime per famiglia.

Marca G V 17. Tela cotone bianca, qual. forte, affinata. Altezza Centimetri: 80 90 160 270 Al metro Lire: 0.60 0.65 1.70 2.85	Marca G V 91. Tela mista lino e cotone, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri: 75 80 190 270 Al metro Lire: 0.95 1. — 2.50 3.85	Marca G V 38. Tela puro lino, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri: 80 90 175 270 Al metro Lire: 1.30 1.40 2.95 4.70	Marca G V 50. Tela puro lino, qual. fine (Gran bianco). Altezza Centimetri: 80 90 175 270 Al metro Lire: 1.60 1.80 3.80 5.80
--	--	--	---